

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resta è del maligno».

Mt. 5, 37

INFARNO

• SETTIMANALE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE •

mobilificio cantù

direzione per la sicilia
rione palme - tel. 23.485
trapani



- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
- esposizione permanente
- facilitazioni di pagamento

Cosa verrà dagli incontri tra governo e sindacati?

Ci sembra che stiamo attraversando un periodo nel quale il paese cammina per il proprio verso, seppur cammina. Intendiamo dire che non vediamo applicato alcun correttivo all'andamento delle cose, particolarmente in sede economica, sicché si ha l'impressione di un abbandono fatalistico, completamente passivo, a quel che accade indipendentemente da ogni volontà o da ogni capacità di intervento.

molto al depreco aumento del costo della vita. È recentissimo, infatti, l'aumento del costo dei trasporti in ferrovia; si parla con insistenza di un imminente ulteriore aumento del prezzo della benzina; si discute di un aumento del prezzo di taluni servizi per adeguare il costo di essi, dato che il prezzo è fermo da molti anni. Quel che è più, ci sembra che la austerità, così tanta strombazzata e annunziata come un nuovo corso nella storia e come un freno ai consumi, sia finita in una burlesca.

Un altro orrendo crimine è stato consumato a Brescia. Durante un comizio al quale partecipavano oltre tremila persone una bomba è esplosa causando la morte di 6 persone, tra le quali tre donne, e il ferimento di 94 persone.

Orrendo crimine

L'ordigno, che ha insanguinato la nobile città di Brescia e che aggiunge un nuovo giro alla triste e scellerata spirale della violenza, porta la firma delle squadrette eversive di estrema destra e rappresenta un nuovo attacco alla libertà del popolo italiano e alla democrazia così faticosamente conquistata.

In altri termini, noi pensiamo che si dovrebbe provvedere a diminuire il ritmo della spesa e l'andamento sempre più rilevante del carovita.

Ci pare, per altro, che nulla sia stato fatto per incrementare la produttività: e per incrementare di produttività intendiamo un maggiore impegno di lavoro, una incentivazione che incoraggi e stimoli tale impegno, un aumento di posti che concretamente aumenti la produzione.

Oggi, con il moltiplicarsi di episodi di violenza, di intolleranza, di disprezzo delle regole democratiche e dell'autorità dello Stato, non si può più parlare di «strategia della tensione», ma di un preciso piano eversivo che tende a far scivolare il Paese nel caos, per scardinare il regime democratico ed instaurare una nuova dittatura.

Eleto il Consiglio Regionale dell'Ordine dei Giornalisti

Domenica 2 giugno l'elezione dei pubblicisti

PALERMO — Si sono svolte Domenica scorsa le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale dell'ordine, per l'elezione di due consiglieri regionali professionisti e due revisori dei conti professionisti. Per i pubblicisti, non essendosi raggiunto il numero legale, l'Assemblea è stata rinviata a domenica 2 giugno in seconda convocazione dalle ore 9.30 alle 17.30.

La Fiat 126 automobile dell'anno in Danimarca



La Fiat 126 è stata eletta, fra 35 vetture, «Automobile dell'anno» in Danimarca per il 1974. Il riconoscimento, attribuito per il settimo anno, premia la 126 come la vettura più idonea per affrontare la crisi energetica.

Il Ministro Gioia inaugura la XXIX Fiera del Mediterraneo

PALERMO — La 29ª edizione della Fiera campionario del Mediterraneo è stata inaugurata sabato scorso dal Ministro Gioia alla presenza del Presidente dell'Assemblea Fasino, del Presidente della Regione Bonifazi, del Vice Presidente Salidino, del Sindaco Marchello e di altre Autorità.

Non sarà rinnovata la riduzione ferroviaria per la spedizione dei vini

Per la proroga della riduzione ferroviaria per la spedizione dei vini, l'on. Aldo Bassi ha inviato al Ministro dei Trasporti la seguente interrogazione: «Ai Ministri dell'Agricoltura e Foreste e dei Trasporti e Aviazione Civile.

Con il terzo corso della Scuola di Cosmologia e Gravitazione

Inaugurati i nuovi locali del «Centro E. Majorana»



Sì è concluso ad Erice il 3° Corso della Scuola Internazionale di Cosmologia e Gravitazione, diretto dal prof. V. De Sabbata, con il quale l'8 maggio si sono inaugurati i nuovi locali del Centro di Cultura Scientifica «Ettore Majorana».

Alla Base aerea di Birgi

La prima visita del Capo di Stato Maggiore della Aeronautica

TRAPANI — Il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale di Squadra Aerea Dinario Ciarlo è giunto stamane in volo alla base Aerea di Birgi.

E' morto Enrico Medi

ROMA — E' deceduto domenica sera nella clinica «Villa Mafalda» dove era stato ricoverato per l'acutizzarsi del male incurabile che da alcuni anni affliggeva, l'on. prof. Enrico Medi.

Il Ministro Gioia, ricordando che si avverte sempre più l'esigenza di iniziative imprenditoriali laddove vi è capacità di lavoro, ha detto che senza dubbio «questa rassegna, che è anche un incontro di popoli intercontinentali e dove vengono esaltate le capacità umane dell'imprenditore e celebrato il lavoro silenzioso e modesto dei lavoratori, imprimerà una ulteriore spinta al superamento degli attuali squilibri per giungere alla graduale e fattiva unificazione economica e sociale del paese».

XXIX FIERA DEL MEDITERRANEO

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
PALERMO 25 MAGGIO - 9 GIUGNO 1974

Il migliore punto d'incontro dei mercati continentali con quelli dei Paesi mediterranei

Per un rilancio turistico della Provincia Incontro con i giornalisti del Commissario dell'E. P. T.

TRAPANI — Sabato scorso nella Sede dell'Ente provinciale per il turismo, si è svolto un simpatico incontro tra i dirigenti dell'Ente e una rappresentanza dei giornalisti trapanesi. L'incontro, che non ha avuto il carattere di una conferenza stampa ma di un cordiale scambio di idee tra responsabili di uno dei settori economici tra i più importanti della nostra provincia, è stato voluto dal commissario straordinario dell'E.P.T.

È stato posto l'accento sullo sviluppo alberghiero secondo cui tra un paio d'anni il numero dei posti letto dovrebbe essere triplicato con costruzione di nuovi alberghi nell'entroterra, nel mareale e nel maresse. Il dr. Mizio ha poi continuato sottolineando come a Selinunte sorga uno fra i più grandi parchi archeologici d'Europa. Nel campo delle manifestazioni il commissario straordinario ha anticipato che a Pantelleria si svolge un campionato di pesca subacquea a livello internazionale.

BALDO VIA (segue in quarta)

A seguito dell'accordo Regione-Eni per il metano algerino L'Ente Minerario Siciliano partecipa alla gestione del gas

Si è firmata a Roma la convenzione tra la Regione Siciliana e l'ENI per il metanodotto Algeria-Sicilia. Il documento è stato firmato dal sen. Graziano Verzotto per l'EMS e dall'amministratore delegato della SNAM

Enzo Barbaglia.
In base a questo accordo la Regione disporrà di tutto il metano necessario per le sue attività. L'ENI, infatti, si è impegnato a impiegare in Sicilia il 30 per cento del metano algerino, o anche quantitativi maggiori rapportati ai fabbisogni futuri. La fornitura di metano da parte dell'Algeria sarà di 11 miliardi e 600 milioni di metri cubi in 25 anni, per cui alla Sicilia dovrà toccare come minimo

Il nuovo FIAT 242 sul mercato italiano

Presentato in anteprima al Salone di Torino del novembre scorso, questo moderno veicolo viene ad aggiungersi all'ampio ventaglio dei veicoli commerciali offerto dalla Casa torinese



Il nuovo Fiat 242 furgone e pick-up

E' iniziata in Italia la consegna alla clientela del nuovo veicolo commerciale Fiat 242, furgone e pick-up, con carico utile di 1500 o 1800 kg.
Realizzato con due portate diverse su una base meccanica comune, il Fiat 242 è ogni volta disponibile in due versioni base: furgone e camioncino a sponde fisse (pick-up) alle quali si aggiunge un cabinato destinato a carrozzerie speciali. L'estrema razionalizzazione del progetto — i principali elementi della scocca autoportante sono predisposti per adattarsi a diversi tipi di carrozzeria — consentirà tuttavia di affiancare in un secondo tempo i due modelli con altre versioni dotate di numerosi equipaggiamenti speciali che ne aumenteranno ulteriormente la redditività nelle più svariate condizioni d'impiego.
Sul piano tecnico, il Fiat 242 rappresenta la sintesi oggi forse più avanzata della moderna tecnologia al servizio del trasporto leggero.
Il motore, unico per tutti i modelli, è un robusto quattro cilindri Diesel da 2,2 litri con una potenza di 61,5 CV (DIN). Nei prossimi mesi sarà anche disponibile un motore a benzina di prestazioni analoghe.
Linea e forme sono state definite anzitutto in funzione di esigenze di ordine pratico, pur senza eccedere i 10 mq. di superficie regolamentare delle zone disco esistenti in numerosi agglomerati urbani.
In quest'ordine di idee si è optato per la trazione anteriore a vantaggio di un piano di carico rigorosamente piatto.
Il disegno delle sospensioni, a quattro ruote indipendenti, e l'adozione di barre di torsione come elemento elastico, hanno permesso, inoltre, di ottenere un piano di carico eccezionalmente basso (ad una cinquantina di cm da terra, a vuoto). L'altezza interna del furgone risulta così di ben 182 cm, senza ricorrere ad un padiglione sopraelevato. Rapportata alla sagoma totale la cubatura utile è quindi notevole (9,3 mc).
Il furgone è equipaggiato di

serie con due sportelli posteriori vetri apribili a 180° su una larghezza totale di 1430 mm e un'altezza di 1650 mm. A richiesta, porta scorrevole laterale. Con un passo medio di 3200 mm il piano di carico raggiunge una larghezza di 3003 mm (1300 mm tra i passaruota), e la superficie utile di 4,8 mq.
Infine per quanto riguarda il confort, il Fiat 242 è stato concepito in una visuale tipicamente automobilistica: cabina spaziosa e facilmente accessibile, visibilità eccezionale, sedili soffici, selleria accurata, plancia elegante e funzionale anche sul piano della sicurezza, equipaggiamento ricercato, ottima insonorizzazione, possibilità di montare cinture di sicurezza, ecc.

di operazioni, sia in fase di montaggio che in assistenza.
Tra le altre caratteristiche salienti del veicolo, il cambio a 4 velocità tutte sincronizzate, lo sterzo a cremagliera, e l'impianto frenante a 4 dischi e comando idraulico «full power».
Il sen. Verzotto ha ricordato la dura battaglia condotta dall'EMS, conclusasi oggi positivamente. L'accordo realizzato — ha detto — inserisce la Regione in un circuito economico internazionale e apre prospettive concrete per un nuovo e decisivo contributo allo sviluppo industriale dell'isola. «Un risultato, dunque, che apre un ventaglio di prospettive, che viene ad esaltare il ruolo svolto dall'EMS ed a premiare l'attiva opera del governo regionale che ha saputo portare a conclusione una iniziativa di queste dimensioni, destinata davvero a mutare il volto della Sicilia».

Informazioni sulle buonscite ENPAS

Nei giorni 25, 26 e 27 di ciascun mese, a partire da quello in corso — informa un comunicato dell'ENPAS — gli uffici del Servizio Previdenza della Direzione Generale, addetti alle informazioni in materia di buonscite, rimarranno chiusi al pubblico per ragioni tecniche.

Attività della "Dante Alighieri di Trapani" Dibattito su "La Scuola Media di secondo grado e la società"

TRAPANI — Il tema proposto in questo terzo ed ultimo dibattito culturale di questo anno dalla Presidenza della «Dante Alighieri» di Trapani sul tema «La scuola media di secondo grado e la società», è stato di molto impegnativo ed ha suscitato vivo interesse.
Al tavolo della preparazione erano docenti di non lieve preparazione, studiosi del problema specifico: Nunzio Marchese, Preside del liceo classico di Mazara del Vallo, il prof. Nicola Di Stefano, preside dell'Istituto tecnico commerciale di Marsala, il prof. Rocco Fodale dell'Istituto Magistrale di Marsala, il prof. Salvatore Giurandola del Liceo scientifico di Trapani, il prof. Lorenzo Venza del Liceo classico di Trapani; ha fatto da moderatore e coordinatore il prof. avv. Corrado De Rosa, Preside del liceo classico «Ximenes» di Trapani.
Ha portato vive parole di saluto il Presidente del Comitato Provinciale della «Dante» Ippolito Lipari, che ha svolto anche una breve relazione della opera svolta.
E' stata una teoria di esposizioni e di considerazioni acute sul complesso problema svolto da tutti i docenti, cui il prof. De Rosa coordinatore, che aveva iniziato il dibattito, ha aggiunto il commento finale mentre il Provveditore agli studi, dr. Antinoro, nel chiudere il Convegno, ha portato la sua parola di elogio alla «Dante» di Trapani per la seria attività svolta.
Il tema è certo molto complesso e non poteva la sua discussione esaurirsi nello spazio di poche ore.
In questi ultimi anni specialmente molto si è parlato del problema istruzione in relazione alla crescita sociale. Sono stati varati alcuni progetti di legge.

Il Sindacato per una scuola democratica

L'Esecutivo della CISL riunitosi il 20 corrente, dopo avere ascoltato la relazione del Segretario Generale Francesco Canino sul nuovo tipo di gestione della Scuola, ha deciso di effettuare un Convegno sul tema «L'Azione del Sindacato per una scuola democratica».
In proposito, Canino ha detto che nella nuova dinamica dovranno essere superati i tradizionali rapporti gerarchici, nonché le vecchie impalcature e le strutture verticalistiche del vecchio e complesso mondo scolastico.
Il Segretario Generale continuando ha sottolineato che i nuovi organi collegiali della gestione della scuola debbono coinvolgere insieme tutte le forze sociali, genitori, enti locali, rappresentanti del mondo del lavoro e dell'economia e le «forze tradizionali» della scuola quali gli insegnanti, i dirigenti, gli amministratori.
Si tratta cioè, ha aggiunto l'

Precisazioni sullo sciopero dei dipendenti della Fardelliana

Si premette che in seguito alla pubblicazione da parte di questo settimanale degli articoli: «Il punto sullo stato di agitazione dei dipendenti della Fardelliana», apparso sul n. 31 del 3 ottobre 1973; «Lo sciopero della Fardelliana: L'aspetto economico: vogliono gli stipendi dei comunisti», apparso su numero 32 del 10 ottobre 1973; «A proposito dello sciopero alla Fardelliana. Ci scrivono i dipendenti della CISL. Il pensiero dell'avv. Natale Randazzo», apparso sul n. 33 del 18 ottobre 1973, il prof. Salvatore Fugaldi, Bibliotecario Direttore della Fardelliana, ritenendosi lesa nella sua reputazione e nei suoi sentimenti democratici aveva adito le vie legali proponendo querela per diffamazione a mezzo stampa a carico dell'anonimo articolista, nonché del nostro Direttore responsabile, prof. Antonio Calcarà.
Successivamente il nostro giornale ha avuto modo di approfondire i fatti di cui ai prefati articoli ed ha potuto acclarare che in effetti il prof. Salvatore Fugaldi nella sua duplice qualità di Bibliotecario Direttore e di Segretario dell'Unione Provinciale della CISNAL non solo non aveva interrotto alcun pubblico servizio, ma nella circostanza oggetto dei citati articoli si era comportato in perfetto ossequio delle leggi e delle regolamentazioni interne della Fardelliana.
Pertanto il nostro direttore ha avvertito il bisogno di riformulare al prof. Salvatore Fugaldi la sua stima, che del resto gli aveva già espresso quale Sindaco di Trapani con lettera del 28-2-1967 n. 8921.
Il prof. Salvatore Fugaldi, rimanendo soddisfatto dei chiarimenti intercorsi e della riconfermata dichiarazione di stima, ha rimesso la querela proposta, remissione già accettata dal nostro Direttore prof. Antonio Calcarà.

Nell'Aula Magna della Scuola Media "E. Pacelli", di Paceco Successo del concerto-recital organizzato dal circolo di cultura "L. Pirandello"

PACECO — Domenica 26 maggio 1974 nell'aula magna della Scuola Media «E. Pacelli» si è svolto un interessante concerto-recital, manifestazione culturale che rientra nel quadro delle attività artistico-socioculturali del circolo di Cultura «Luigi Pirandello».
Il programma della manifestazione si è articolato in due parti, nella prima musicale, mentre nella seconda dedicata alla prosa.
La prima parte ha visto protagonista il giovanissimo pianista

A Mazara del Vallo Esaminati i problemi degli invalidi di guerra

MAZARA — Nella sala della Biblioteca Comunale, cortesemente messa a disposizione dalla Civica Amministrazione, si è svolta l'Assemblea annuale dei Militari ed Invalidi di Guerra della Sottosezione di Mazara del Vallo.
Dopo la nomina del dott. Nino Messina a presidente dell'Assemblea, ha preso la parola il Sindaco della Città, on. prof. Salvatore Giubilato, il quale ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale ed ha rivolto parole di elogio ai Mutilati ed Invalidi di guerra per il loro sacrificio di sangue in difesa della Patria nei momenti più difficili della nazione.
Il prof. Nicola Savalli, presidente della Sottosezione, ha ringraziato il Sindaco per la concessione della sala e per le belle espressioni avute nei confronti di coloro che hanno sacrificato gli anni più belli della loro giovinezza sui campi di battaglia. Quindi ha rivolto un commosso pensiero ai soci scapitati recentemente ed ha svolto la relazione morale evidenziando il malcontento della categoria per la inadeguatezza delle pensioni di guerra al crescente costo della vita, nonché l'insensibilità dimostrata dagli organi competenti alla risoluzione delle pensionistiche di guerra.
Successivamente lo economo della Sottosezione, Fiorentino Vito, ha illustrato la relazione finanziaria.

Concorso Ancora sul referendum

Con decreto Ministeriale 29 aprile 1974, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica è stato indetto un concorso per titoli per l'ammissione di 450 allievi ai Corsi di studi per aspiranti segretari comunali.
Per essere ammessi ai Corsi, i candidati debbono avere compiuto il Ventunesimo anno di età, non superato il trentesimo ed essere in possesso della laurea in Giurisprudenza od altra fra quelle specificate all'art. 2 del bando di concorso.
Le domande, redatte su carta da bollo da L. 500 e dirette al Ministero dell'Interno, dovranno essere presentate alla Prefettura della provincia di residenza entro il termine perentorio del 15 giugno 1974.
Per ulteriori informazioni i candidati possono rivolgersi alle Prefetture.

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE Nella Sicilia occidentale

Espansione dei vigneti

PALERMO — La trasformazione dell'economia agricola di vaste zone della Sicilia occidentale — il fenomeno è assai più limitato nelle province orientali, sulle quali si addensa comunque la crisi dell'argumeto — dalla cerealicoltura di tipo intensivo alla viticoltura, costituisce una svolta di estrema importanza per l'intera struttura economica della regione. L'economia vitivinicola, infatti, realizza risultati estremamente interessanti sotto il profilo dell'occupazione di economie complementari (industrie enologiche, trasporti, commerci, servizi, ecc.) e dal punto di vista della massima occupazione e della migliore retribuzione della manodopera.
Mentre si espande parallelamente all'avanzata del vigneto quella particolare forma di industrializzazione che è rappresentata dalle cantine sociali, lo impiego della manodopera avviene in un arco di giornate assai più ampio che non nella cerealicoltura, e con salari di fatto che raggiungono le 10.000 lire al giorno per alcune categorie (potatori, innestatori, specialisti nell'impianto del vigneto, ecc.) e le 6-7000 lire giornaliere per altre categorie. Del resto, le zone ove il vigneto ha più antica e solida tradizione, sono anche quelle meno devastate dall'emigrazione.
Naturalmente, la realtà non è del tutto rosea. Sussistono problemi non risolti, tra i quali il dilagare delle frodi consistenti nella fabbricazione clandestina del vino con sostanze zuccherine. Si tratta di un fenomeno che non tende a diminuire, e che

UNA NUOVA GALLERIA A TRAPANI

TRAPANI — Sabato 25 maggio ha aperto i battenti a Trapani, in Via Mancina 21, una nuova Galleria d'Arte, la «Celebes Arte».
La Galleria ha iniziato la sua attività sotto i migliori auspici ha infatti presentato al pubblico trapanese il meglio della pittura contemporanea con opere di Attardi, Brindisi, Campigli, Caruso, Dova, Guttuso, V. Lilloni, Marino, Marsala di Livorno, Martorelli, Migneco, Monchesi, Omiccioli, Orlandi, Pizzarello, Pozzani, Rotondi, Signorini, Sugh, Treccani, Trivello, Turcato e Vespiniani.
La mostra rimarrà aperta fino al 5 giugno.

Attività sulla Federazione Italiana Periti Agrari

Nell'ambito delle norme statutarie, la FIPA ha bandito un Concorso per titoli e esami a otto borse di studio, riservato ai Periti Agrari residenti nella provincia di Catania e di Messina che aspirano al conseguimento di una qualifica nel settore commerciale dell'Agricoltura.
La durata della borsa è di 6 mesi.
L'importo complessivo della borsa è di lire 350.000, gli interessati potranno prendere visione del relativo bando presso la sede della FIPA in Catania, Via Dalmazia, 19.
BALDO VIA

Dott. Vincenzo Ciaravino
ORTODONZIA
Specialista in Stomatologia Univ. di Bologna
RICEVE PER APPUNTAMENTO:
LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI - ORE 9-12
TRAPANI - VIA PANTELLERIA 36 - TEL. 29742

Lettera al Direttore

Ancora sul referendum

Riceviamo e pubblichiamo:
«Illustre Direttore,
da sincero democratico accetto il responso divorzista delle urne, anche se resto fermamente convinto che si è fatta una scelta sbagliata e si è confermata una legge maligna.
A mio avviso, alcune cause della vittoria del «no» sono state:
1° La politicizzazione del dibattito, che ha fatto maturare scelte al di fuori dello specifico problema;
2° La crisi, da tutti riconosciuta, dell'odierna società, dovuta al diffondersi del relativismo, dell'egoismo, dell'edonismo, dell'egoismo e della pornografia, tutte cose che, come la droga, degradano lentamente il costume. In proposito è quanto mai calzante l'aforisma: «Se non vivi come pensi, finirai per pensare come vivi»;
3° Il contributo diretto o indiretto di taluni preti, disadattati ecclesiali, senz'altro più numerosi di quelli ufficialmente ed eufemisticamente riconosciuti «edificatori». Si aggiunga a ciò il conseguente apporto di non pochi «cattolici» che preferiscono a quella dei Pastori la voce dei mercenari;
4° La pratica inerzia della DC ormai più adatta a cacciare per il voto di preferenza che non per l'affermazione di un principio ideale e l'approvazione di un organico programma politico;
5° La cobelligeranza di fatto del MSI con le forze antidivorziste;
6° La grande scarsità di mezzi finanziari e di organi di stampa propria dei fautori del «Sì».
Io spero che, per l'onore dell'Italia ed il bene della famiglia, il buon senso induca i parlamentari a migliorare a fondo la legge sul divorzio, anche se non dimentico le parole del vangelista: «Questa è la condanna: che la luce è venuta al mondo; ma gli uomini preferiscono le tenebre alla luce, perché le loro opere erano cattive» (Gv 3,19).
Cordialità,
prof. NINO CROCIATA

Intervista con l'on. Cervone, responsabile dell'ufficio Scuola D C

La partecipazione dei giovani alla gestione della scuola

La commissione mista, formata da parlamentari, sindacalisti ed esperti che deve esaminare i decreti delegati dello stato giuridico, ha ripreso ieri l'altro i lavori dopo aver dato, come è noto, parere favorevole sul primo decreto, concernente gli organi collegiali di governo della scuola.

ci per la emanazione dei decreti. Certamente, il loro gioco al ribasso non è degno di un partito che vuole apparire serio e che comunque rappresenta una larga parte della popolazione italiana. Per esempio, quando si è trattato di affrontare il problema della rappresentanza dei genitori negli istituti e nelle classi, il gioco demagogico condotto dai comunisti non ha indicato prospettive positive. Soprattutto, si è visto che essi non tenevano presente il quadro complessivo del problema, e quindi la necessità di garantire la partecipazione di tutte le componenti interessate alla scuola. E' il solito gioco facile di chi non avendo responsabilità di governo, chiede di allargare oltre misura funzioni e rappresentanze perché mira, con questo sistema, a captare la benevolenza altrui, poco interessandosi se le cose poi vanno bene o male. In proposito, è stato peraltro significativo il fatto che gli stessi rappresentanti della CGIL, a differenza dei rappresentanti del PCI, abbiano votato la proposta del relatore sulla pariteticità, nei consigli di circolo e di istituto, delle rappresentanze dei genitori e dei docenti.

stata volontà della Democrazia Cristiana interpretare la legge di delega nel senso che ai giovani il voto fosse riconosciuto con potere deliberante. Sbagliatamente però a considerare questa una concessione. Esso è un riconoscimento alla maturità dei giovani del nostro Paese, ai loro che scrive. Così è nato «Sole del mattino» e «Il mendicante in frac», così sono nati articoli sui più svariati argomenti, sparsi un po' dappertutto, su quotidiani e riviste. Solo l'ultimo suo libro, «Mala gente» — edito dalla Ed. Selve, Torino — è diverso da tutti: perché parla, in alcuni racconti, della sua terra, di soggetti in ritardo sul progresso sociale, temi, ch'io sappia, mai trattati da altri, meritevoli più che di compassione. Il suo stile è quello dei maestri suoi contemporanei Verga e Capuana.

Incontro con Nino Longo Gurgone

Lo scrittore in Estremo Oriente sulle ali della fantasia e della realtà - «Mia gente» una nuova opera di tono verghiano - Qualche impressione sulla Sicilia d'oggi

Nino Longo Gurgone, di cui abbiamo già pubblicato numerosi articoli e che è il noto e celebrato autore di «Sole del mattino», «Il mendicante in frac», e «Aurora a Tokio» — per citare le opere più importanti — ha fatto i nostri giorni ritorno a Torino, provenienti dall'Estremo Oriente: è stato a Singapore, Bangkok, Hong Kong, ma più a lungo si è fermato in Giappone: Tokio, Kioto, Nara, Nicco, Osaka. Egli ama trascorrere lunghi periodi all'estero per conoscere genti e paesi. E' stato in tutta Europa, nell'Africa del Nord, in Marocco e in tanti altri paesi. Quanto vede lo annota in un taccuino per servirne nei lavori che scrive. Così è nato «Sole del

Mattino» e «Il mendicante in frac», così sono nati articoli sui più svariati argomenti, sparsi un po' dappertutto, su quotidiani e riviste. Solo l'ultimo suo libro, «Mala gente» — edito dalla Ed. Selve, Torino — è diverso da tutti: perché parla, in alcuni racconti, della sua terra, di soggetti in ritardo sul progresso sociale, temi, ch'io sappia, mai trattati da altri, meritevoli più che di compassione. Il suo stile è quello dei maestri suoi contemporanei Verga e Capuana.

— «Si tratta di un'opera che va decisamente verso certi ben individuati soggetti della società: alcuni racconti sono di ambiente siciliano e della mia isola bella e terribile, vendicativa ad amorosa hanno tutta la natura e gli aspetti. Propone indirettamente alla nostra coscienza e sensibilità tutta una serie di domande intorno alla vita ed al destino di una certa parte dell'umanità rifiutata e talvolta repellente che pur deve avere il suo posto nella vita quotidiana. La lettura di questo libro che ho scritto con struggimento profondo, curando la forma con un labor limae diligentissimo, penso possa contribuire ad una più approfondita conoscenza e valutazione di personaggi — come Antonu, Lumo, Pelvio, Marta, Jana — che appaiono sovente nella cronaca nera dei giornali e che pure sono una parte della realtà sociale in cui viviamo e dalla quale non possiamo estraniarci».

N. Longo Gurgone non smetterebbe di parlare del suo libro, ma noi subito incalziamo: «Ora che hai visitato il Giappone, cosa puoi dirci?» — «Non puoi credere come sia difficoltoso per me parlare di questa terra che mi ha affascinato, sin da ragazzo, poiché non saprei proprio da dove cominciare. Tokio è una immensa capitale internazionale, luminosa ed abbagliante di notte, come nessun'altra; la Ginza è uno dei quartieri più belli, con le sue luminarie, ch'io abbia visto al mondo. Di giorno, direi, è un mostro per le sue brutte costruzioni sorte molto affrettatamente dopo le devastazioni dell'ultima guerra che lasciò senza tetto oltre sei milioni di persone e bisognava pur provvedere con estrema urgenza a dare una casa a questi poveri superstiti. La guerra perduta ha portato, anche per il popolo giapponese, un profondo capovolgimento nelle sue tradizioni, le più suggestive di un tempo, nei suoi usi e costumi, ma soprattutto nella sua mentalità ed io, riferendomi a quanto ho scritto in «Aurora a Tokio» vi trovo un abisso tra le mie fantasie di allora — sono passati più di trent'an-

Sorte aspra e crudele

Sorte aspra e crudele che ignora anni e virtù ti raggiunge, amico mio caro, nell'ultimo giorno d'ottobre chiaro di sole. In quel viso già smunto quasi presago di morte ciglia pesanti si chiusero nell'ultimo sonno. Ora che un pozzo di sangue scolorito segna l'ultimo palpito, strazio di donne sole fa eco al tuo muto parlare: è pianto d'amore è assurda speranza è vana preghiera. L'amore è forte; la morte di più.

SALVATORE BRUNO (segue a pag. 4)

GIOVANNI A. BARRACO

Opera Omnia di Sant'Agostino Per la prima volta in Italia l'edizione integrale di tutto l'epistolario agostiniano

L'edizione bilingue dell'«Opera Omnia» di S. Agostino si arricchisce in questi giorni del terzo ed ultimo volume dell'«Epistolario agostiniano», nono della serie delle opere del vescovo di Ippona. I pregi del volume sono quelli stessi dei due che l'hanno preceduto e di tutta la collezione. Il testo latino è stato rivisto accuratamente sull'edizione dei Maurini e su quella del «Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum» di Vienna (CSEL): le due ultime edizioni critiche dell'epistolario, delle quali vengono riportate in calce le varianti. La traduzione è attenta e fluida, le note sobrie e prevalentemente storiche. Ogni lettera è corredata da un sommario iniziale e da riassunti marginali che ne rendono più facile la lettura e la comprensione. Il testo latino reca l'indicazione della colonna del Migne (PL) e la pagina del Goldbacher (CSEL): le due permettono agevolmente sia il confronto che le citazioni. La veste editoriale, come al solito, è elegante ed arricchita di tavole fuori testo riproducenti momenti della vita del Santo raffigurati in Bubbio dal Nelli. Come il primo volume era preceduto dall'ampia e splendida introduzione del Card. Pellegrino, così il terzo è arricchito da un copioso e utilissimo indice analitico: circa 120 pagine. Lo studio del Card. Pellegrino introduce alla lettura dell'epistolario, l'indice, permettendo una rapida ricerca degli argomenti, ne facilita l'uso. Per questo si è voluto che fosse il più completo possibile, più completo di quelli, già ricchissimi, dei Maurini e del Goldbacher (CSEL). Si vedano, p.e., le voci di maggior rilievo, come Cristo, la Chiesa, donatisti, la Grazia, Agostino. Non è necessario mettere in

OPERA OMNIA DI SANT'AGOSTINO è uscito il 3° volume de LE LETTERE che completa la pubblicazione dell'epistolario di Agostino, tradotto per la prima volta integralmente in italiano. Traduzione e note a cura di T. Alimonti e di L. Carrozzi. Introduzione di M. Pellegrino. edizione latino-italiana a cura della Cattedra Agostiniana diretta da P. Agostino Trapè con la collaborazione dei più grandi studiosi del pensiero di Agostino - 32 volumi in carta india - rilegati in tela - tavole a colori fuori testo. volumi editi: Le Confessioni - Dialoghi - Lettere (3 volumi) - Commento al Vangelo e alla Prima Epistola di S. Giovanni - Esposizioni sui Salmi /1 - La Trinità.

città nuova editrice. rilievo l'importanza dell'epistolario agostiniano: è tra i più voluminosi della patristica, copre un arco di tempo che va dal 386 al 430, mantiene relazioni con tutta l'area del Mediterraneo, tratta gli argomenti più diversi. Questi vanno dalla filosofia alla teologia, all'esegesi, alle questioni morali e spirituali, alla pastorale, alle controversie del tempo, che furono molte e di grande portata, alle lettere «familiari». Si sa che queste non sono molto numerose. La maggior parte rispondono a questioni dottrinali. Alcune sono veri trattati. Agostino fu amabile con tutti. Nessuno — vescovo, magistrato, senatore, giovane studente o semplice fedele — si rivolse a lui e restò senza risposta. «Dalla sua Africa remota egli irradiava su la cristianità intera: ai contemporanei seppe dire tutte le parole opportune, interpretare le proprie anime, consolatore delle angosce del mondo, guida intellettuale nei sentieri del mistero» (Duchesne). L'epistolario agostiniano è indispensabile per quanti vogliono conoscere la multiforme personalità del vescovo di Ippona, il tempo in cui visse l'influenza che ebbe, i problemi che trattò. Indispensabile altresì per l'interpretazione autentica di molti suoi libri. (segue in quarta)

Gnazzino Russo a «Il Pavone d'oro»



Il pittore trapanese Gnazzino Russo è stato invitato a partecipare al concorso internazionale di pittura «Il Pavone d'oro», che si svolgerà prossimamente a Milano. Gnazzino Russo è uno di quegli artisti che si fanno strada con la modestia ed in silenzio. Le sue creazioni, che prendono spunto dai forti colori della Sicilia, hanno tutte una storia particolare legata ad un fatto della vita, alla natura, alle attività artigianali, allo studio di personaggi e di situazioni. Un'opera di Gnazzino si riconosce subito per la suggestione poetica alla quale egli naturalmente tende attraverso i suggerimenti del dato di natura e gli stimoli del corredo fantastico e formale. Albano Rossi, che lo ha recensito recentemente lo ha inquadrate fuori da ogni compromesso con la cronaca e «con l'edonismo arcadico della veduta». Ma i sentimenti che animano tutta l'opera di Gnazzino, fedelmente trasportati sulla tela, vanno al di là di una semplice estraneità del fatto singolo; Egli ci offre una sua precisa interpretazione di tutto quello che attira la sua attenzione. Gnazzino, tuttavia, a differenza di molti altri artisti che abbia-

mo potuto osservare, trasferisce nelle sue magnifiche creazioni il suo stesso modo di pensare e di agire, in una visione critica della natura nella sua grandezza e nella bellezza, minacciata, oggi più che mai, dalla distruzione e dalla dissoluzione biologica. Il fatto che, a livello internazionale, Gnazzino entra nel firmamento dei «grandi» della pittura è un riconoscimento meritato, con anni di sacrifici e di sofferenze intime, impiegati nello studio, nell'osservazione e nella creazione di opere infinitamente sentite e cariche di sentimentalismo e di poesia. Ci auguriamo che al concorso «Il Pavone d'oro» Gnazzino venga premiato per la sua costanza e per la bellezza delle sue opere, ammirate in diverse mostre personali da critici ed estimatori. L'ambito riconoscimento giunse dopo 14 anni di silenzio, proficua e tenace attività, dedicata soprattutto a mostre personali e collettive di carattere nazionale e internazionale. La premiazione del concorso, che avverrà il 25 maggio prossimo, verrà ripresa dalla Televisione Italiana, da quella Svizzera e dalla Televisione di Montecarlo. (nella foto: Autoritratto)

In Televisione Omaggio ad Anna Magnani

Ad Anna Magnani, recentemente scomparsa, è dedicato un nuovo ciclo cinematografico con il quale la televisione intende rendere omaggio a una delle più prestigiose protagoniste dello spettacolo italiano degli ultimi trent'anni. La rassegna prenderà il via con «L'onorevole Angelina» di Luigi Zampa, in onda lunedì 3 giugno alle 20,40 sul programma nazionale, e proseguirà con «La rosa tatuata» di Daniel Mann, «Nella città inferna» di Renato Castellani, «Pelle di serpente» di Sidney Lumet, per concludersi con «L'automobile», il film di Alfredo Giannetti trasmesso insieme a «La sciantosa» e a «Un incontro» nell'autunno del 1971 per un breve ciclo dedicato alla Magnani dal titolo «Tre donne». I cinque film della serie, che ha per titolo «Anna Magnani, l'arte di un'attrice» saranno preceduti da una presentazione di Gian Luigi Rondi. Nata con lo spettacolo leggero dei tardi anni trenta e affermata clamorosamente con il neorealismo nell'immediato dopoguerra, la Magnani si impose per il suo straordinario talento e per la sua personalità sugli schermi di tutto il mondo, tanto che fu chiamata negli Stati Uniti per interpretare film come «La rosa tatuata» di Daniel Mann (1955) e «Selvaggio è il vento» di Cukor (1957). Protagonista di pellicole che segnano altrettante tappe nella cinematografia nata dopo il fascismo, da «Roma città aperta» di Rossellini a «Bellissima» di Visconti (andato in onda in TV dopo la scomparsa dell'attrice), Anna Magnani rimane, secondo il critico Giulio Castellano, «il più formidabile temperamento prodotto dal cinema italiano nel corso della sua storia, un temperamento in grado di esprimere una verità tanto più universale quanto più legata all'humus in cui l'attrice è cresciuta». Il personaggio della popolana romana, una delle caratterizzazioni più felici dell'attrice, è al centro dell'«Onorevole Angelina», primo film della rassegna. Girato da Zampa nel 1947 e in-

SIGNIFICATO POLITICO

Qual'è il significato politico e tecnico del parere favorevole espresso sul primo decreto? «In sostanza, il parere favorevole della Commissione sul decreto interessante la costituzione degli organi democratici della scuola pone il Governo nella condizione di procedere all'approvazione delle norme. Si è superato il momento formale con cui si è espresso il parere obbligatorio, anche se non vincolante. Ma ciò non dice che il Ministro per la P. I. debba portare isolatamente questo decreto al Consiglio dei ministri. A mio avviso, anzi, l'on. Malfatti dovrebbe portare al Consiglio dei ministri tutti i decreti assieme, perché essi formano un solo «corpus» giuridico e sono legati ad una stessa fonte delegante: la legge 477. Senza considerare poi il necessario momento di coordinazione tra decreto e decreto. Per quanto riguarda la D.C., ripeto, l'impegno è quello di emanare i decreti entro il 31 maggio. L'Unità ha rivolto le consuete critiche a quanto si è fatto. Qual'è, in realtà, l'atteggiamento dei comunisti in merito ai decreti? «I comunisti hanno tenuto un comportamento rigido, chiuso anche se non hanno provocato situazioni di rottura tali da mettere in discussione i tempi tecnici».

IL DISTRETTO SCOLASTICO

Uno dei punti fondamentali di riforma contenuti nello stato giuridico è costituito, per ammissione universale, dal distretto scolastico. Qual'è, in merito al distretto, l'orientamento prevalente? «Il distretto scolastico rappresenta certamente il punto di maggiore novità nell'ordinamento democratico della scuola italiana. Potrebbe essere paragonato, nell'ambito della scuola, a quella che dovrà essere l'unità sanitaria nel campo dell'assistenza. La commissione del 36 ha espresso il suo parere sia sul modo di costituire il distretto, sia sulla composizione del consiglio scolastico distrettuale e sulle funzioni del distretto stesso. Per il primo punto ha individuato il distretto in una entità che rappresenta, nei territori urbanizzati densi, fino a 200.000 abitanti, e in quelli meno popolosi, fino a 100.000. Ma le condizioni essenziali per costituire il distretto sono determinate soprattutto dal tipo di popolazione che viene rappresentata da un distretto; sicché questo, per realizzare la partecipazione democratica delle comunità locali e delle forze sociali alla vita della scuola, deve raccogliere popolazioni che abbiano analoghe caratteristiche sociali, economiche e culturali e usufruiscano di infrastrutture e di altri organismi e servizi uguali e facilmente raggiungibili. Per quanto riguarda le funzioni del distretto, esse sono di promozione e di proposta, così come la legge stabilisce; il tutto però legato ad una visione programmata annualmente che tenga presente, appunto, che la situazione scolastica si proietta nello sviluppo del territorio distrettuale. Qualora poi le ragioni dovessero affidare o delegare al distretto scolastico i compiti di assistenza, è chiaro che in questo caso, il distretto assumerebbe anche compiti di gestione dei fondi. La composizione del distretto rispecchia fedelmente il rapporto che deve passare tra la società e la scuola. Da una parte infatti abbiamo la componente scuola con 10 rappresentanti, dall'altra la componente genitori con 7 rappresentanti e finalmente la componente amministrazioni comunali con 7 o 11 rappresentanti, a seconda che trattasi di distretto mono-comunale e di comuni pluri-distrettuali, oppure di distretto pluricomunale».

Un «Faust» cecoslovacco alla TV italiana

L'autore della trasposizione dall'opera di Gounod, vincitore per due volte del «Premio Italia»

Entro l'anno, ed a scadenza che comunque potrebbe rivelarsi prossima più di quanto non si creda, verrà presentata sugli schermi italiani la trasposizione cinematografico-televisiva del «Faust» di Charles Gounod. Il lavoro è dovuto all'impegno artistico del regista cecoslovacco Peter Weigl noto anche negli ambienti specializzati del nostro paese per aver vinto con due suoi saggi televisivi il «Premio Italia» negli anni 1969 e 1972. Va inoltre annotato l'interesse che il Weigl ha dimostrato in favore del balletto mediante i montaggi dello «Amor bruno» di De Falla e di un documentario sul noto ballerino scaligero Borvoluzi. Dopo le ottime prove fornite in patria e all'estero nella regia cinematografica e teatrale, ecco ora il Weigl abbozzare le tecniche televisive con questo eccellente «Faust e Margherita» a colori. Presentato con esito del tutto favorevole nel '73 dalla TV ceca. Regista e sceneggiatore al tempo stesso, egli ha leggermente sfrondata ai margini il celebre intreccio drammatico, in modo da far così primeggiare, in un risalto a tutto tondo, l'idea centrale dell'atteggiamento umano di fronte al Bene e al Male. Comune tale intendimento e la stringatezza delle dimensioni espressive impresse alla sequenza degli episodi non hanno per nulla visiva e quella sonora mantenuta sempre in indispensabile equilibrio, nel quale sono stati coinvolti nuovi elementi dinamici di notevole effetto, quali lo scontro fra un Angelo e il Demonio, e le scapigliate ridde di Elfi e Genietti. Ma una particolare attrattiva dell'impegno di Weigl fa leva sulla suggestività delle scene e dei costumi accordati in una gustosa dimensione storico-artistica la quale, mentre fa concessioni alla libertà d'invenzione nella celebre scena del valpurga, rientra subito dopo in quei limiti di dignitosa magnificenza entro i quali si dipana l'intreccio.

IL FARO direzione/redazione/amministr./pubblicità via Bernardo Bonaiuto 20-22 91100 Trapani - Tel. 22023 direttore responsabile ANTONIO CALCARA redattore capo GIUSEPPE NOVARA redattore BALDO VIA redazione palermitana RINO LA PLACA via Liguria 45 tel. 521611

PARTECIPAZIONE STUDENTESCA Nel decreto sugli organi collegiali la partecipazione della componente studentesca è stata rafforzata rispetto alle stesure iniziali. Qual'è il giudizio della D.C. su questo specifico problema? «La partecipazione con voto deliberante dei giovani ai consigli di classe e di istituto e anche ai consigli di disciplina degli alunni è indubbiamente un grosso passo avanti per la partecipazione giovanile alla gestione della scuola. Non credo di esprimere un giudizio soggettivo o interessato se affermo che è

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da G. Treccani Una comunità di 200 professori universitari al servizio della diffusione della cultura un prestigio mondiale uno stile fatto di precisione, di adempimento, di signorilità la verità anteposta al profitto

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da G. Treccani Ricorda le sue opere, senza confronto per contenuto e prezzo ENCICLOPEDIA ITALIANA LESSICO UNIVERSALE ITALIANO ENCICLOPEDIA DELL'ARTE ANTICA DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO DIZIONARIO BIOGRAFICO DEGLI ITALIANI ENCICLOPEDIA DANTESCA STORIA DI MILANO e, di prossima pubblicazione, ENCICLOPEDIA DEL NOVECENTO

RIPORTI

RIDUZIONE FERROVIARIA

Detta legge autorizza il Ministro a concedere riduzioni sulle tariffe...

EPISTOLARIO AGOSTINIANO

Senza dire delle informazioni che offre per la storia della Chiesa...

NINO LONGO GURGONE

Dopo l'immeritata eliminazione dalla fase finale di Coppa...

FIERA DEL MEDITERRANEO

globali dei mali e dei rimedi, in una consapevole volontà di tutela...

OMAGGIO AD ANNA MAGNANI

terpretata nelle parti secondarie da Nando Bruno e Ave Ninchi...

Ma non basta, certo, quest'articolo per farvi conoscere questo estroso scrittore...

Contro il Sorrento ed il Matera si doveva vincere a tutti i costi...

La manifestazione, organizzata dalla Polisportiva «Eden» e dall'Ufficio Provinciale ENAL di Trapani...

IL FARO SPORT

Calcio: Matera - Trapani: 1 - 0

Il Trapani ancora in serie 'NO,

Il «Faust» televisivo di Weigl è stato già acquistato da Finlandia e Jugoslavia...

Chieti - Marsala: 2 - 1

La seconda sconfitta esterna consecutiva

Neanche a Chieti il Marsala è riuscito ad evitare la sconfitta pur avendo disputato un incontro grintoso e deciso.

BOCCE

Grosso successo della X edizione del Trofeo «Francesco La Porta»

La coppia Buffa-La Russa fa il bis e vince il Trofeo

TRAPANI — Si è svolto domenica scorsa, sui bocciodromi trapanesi, la decima edizione del Trofeo Nazionale di Bocce «Francesco La Porta».

RILANCIO TURISTICO

stampa ha preso la parola il segretario provinciale Renzo Vento...

CERVONE

ro senso di responsabilità ed anche al loro bisogno di partecipare alla costruzione del futuro.

PER UNA SCUOLA DEMOCRATICA

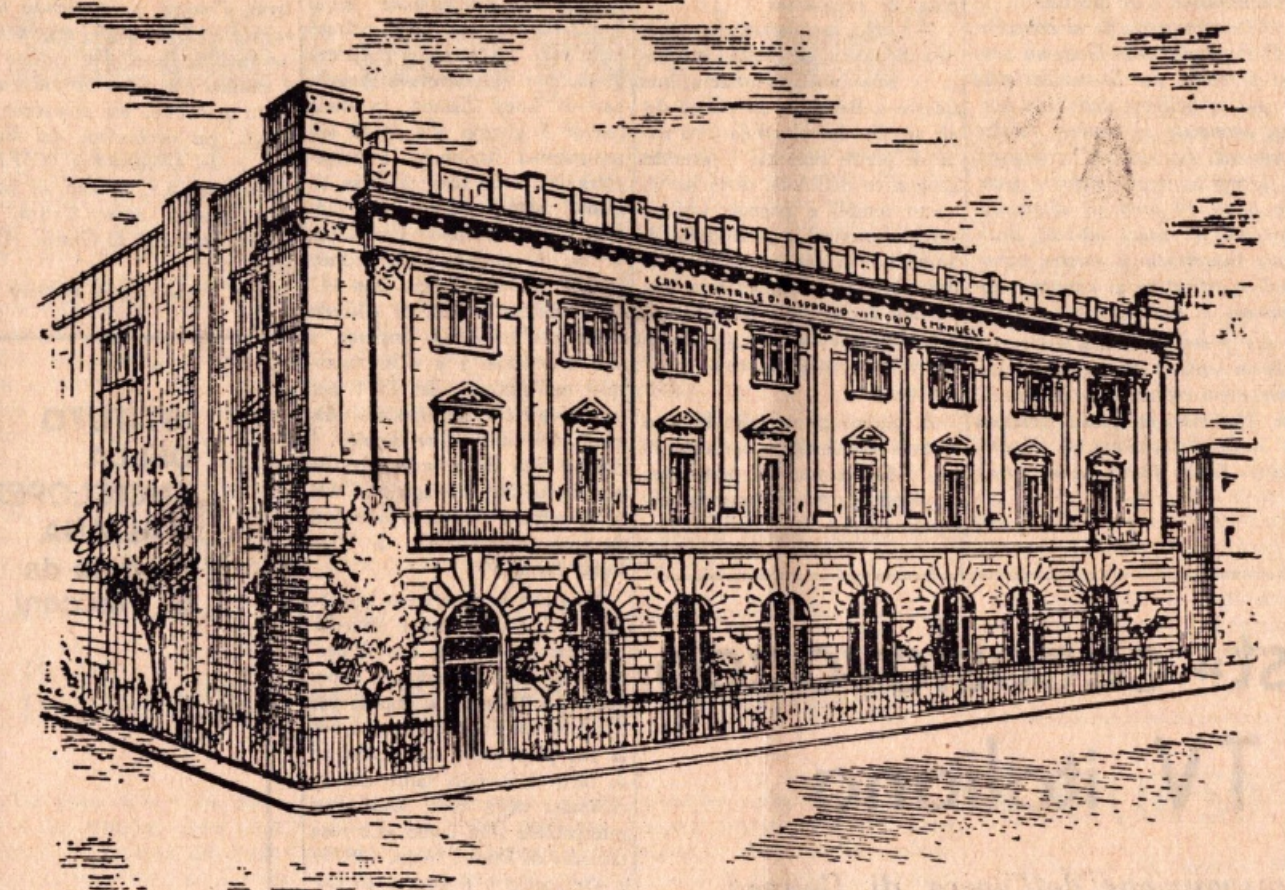
chi anni metodi e contenuti inadeguati.

«FAUST» CECOSLOVACCO

Una cura particolarmente insistente ha posto il Weigl negli accessori di scena, anche i più modesti, individuati con raffinato gusto d'artista.

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E. PER LE PROVINCE SICILIANE

PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE: PALERMO



Fondata nel 1861

224 DIPENDENZE IN SICILIA CORRISPONDENTI IN TUTTA ITALIA E NELLE PRINCIPALI PIAZZE DEL MONDO

A Mazara del Vallo Conclusi i «Giochi della Gioventù 1974»

Con la disputa dei 2000 mt. della corsa di fondo categoria «A», si è conclusa la fase comunale dei giochi della gioventù 1974.

MUSICA CLUB advertisement with logo and contact info.

Bank advertisement for Banca RILASCIA LIBRETTI DENOMINATI «RISPARMIO PER L'ABITAZIONE».

Advertisement for Totocalcio with list of winners and prizes.